

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 548

Legge Regionale 20 ottobre 2023, n. 25 “Circolazione dei crediti di imposta”: approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione, ai sensi dell’art. 3 della Legge.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal Direttore amministrativo del Gabinetto e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, (cd. *“Decreto Rilancio”*), al fine di incentivare lo sviluppo del settore edile, ha ampliato l’ambito di operatività della cessione del credito d’imposta. In particolare, l’articolo 121, rubricato *“Trasformazione delle detrazioni fiscali in sconto sul corrispettivo dovuto e in credito d’imposta cedibile”*, consentiva ai soggetti che hanno sostenuto spese per interventi di riqualificazione energetica degli edifici e per taluni interventi di recupero del patrimonio edilizio (compresi quelli antisismici) di cui ai agli artt. 14 e 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, ivi compresi gli interventi finanziati con il cd. Superbonus 110% (introdotto ex art. 119 del medesimo decreto), di optare, in luogo dell’utilizzo diretto della detrazione, per lo sconto in fattura (comma 1, lett. a)) o per la cessione del credito (comma 1, lett. b)). Quest’ultima consente ai beneficiari della detrazione di cedere il credito d’imposta d’importo corrispondente alla detrazione ad altri soggetti, ivi inclusi gli istituti di credito ed altri intermediari finanziari, con facoltà di successiva cessione;
- tale misura, come noto, è stata oggetto di diversi interventi normativi volti a correggere i problemi emersi relativamente al meccanismo della cessione dei crediti, a limitare i fenomeni di irregolarità nell’ambito delle predette agevolazioni fiscali e a superare la situazione di “stallo” venutasi a creare, già nel corso dell’esercizio 2022, a causa delle indisponibilità ad acquisire ulteriori crediti fiscali comunicate da diverse banche e intermediari finanziari per l’avvenuta “saturazione” dei propri cassetti fiscali. In particolare, da ultimo, con il decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, recante *“Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all’articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”*, sono stati ridelineati i confini della circolazione dei crediti di imposta derivanti dai cd. “bonus edilizi”, prevedendo, a decorrere dal giorno stesso dell’entrata in vigore del decreto, il divieto di esercitare, in relazione agli interventi di cui all’articolo 121, comma 2, del D.L. n. 34/2020, le opzioni dello sconto in fattura o della cessione del credito, fatte salve alcune eccezioni. Ai fini del coordinamento della finanza pubblica, l’art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. n. 11/2023 ha disposto, altresì, che le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, della legge n. 196/2009 - ovvero gli enti inclusi nella ricognizione operata annualmente dall’Istat con proprio provvedimento - non possano essere cessionarie dei crediti di imposta derivanti dall’esercizio delle opzioni dello sconto in fattura o della cessione del credito;
- la Regione Puglia, nell’ottica di superare il sostanziale freno alla circolazione dei crediti d’imposta sorto dopo l’introduzione delle citate restrizioni alla trasferibilità dei medesimi crediti, di fronteggiare le difficoltà affrontate da famiglie, liberi professionisti e imprese pugliesi titolari dei crediti fiscali derivanti dai c.d. “bonus edilizi” rimasti “incagliati” in carico agli Istituti di credito, a seguito dell’introduzione di stringenti presidi normativi volti ad arginare fenomeni frodati, nonché al fine di salvaguardare i livelli occupazionali del comparto edile e dell’indotto, ha legiferato in materia con la legge regionale 20 ottobre 2023, n. 25, *“Circolazione dei crediti di imposta”*, intervenendo nel ristretto ambito di operatività offerto dal disposto dell’art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. n. 11/2023, convertito con modificazioni dalla L. 11 aprile 2023, n. 38;

- obiettivo della predetta legge regionale è quello di promuovere la circolazione dei crediti fiscali tramite l'acquisizione da parte degli enti pubblici regionali e delle società controllate dalla Regione, non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*Legge di contabilità e finanza pubblica*), dei crediti di imposta derivanti dall'esercizio delle opzioni di cui all'articolo 121, comma 1, lett. a) e b), del D.L. n. 34/2020. La norma regionale prevede che i predetti enti potranno acquisire i crediti fiscali, per un loro utilizzo diretto in compensazione, nei limiti della capienza fiscale e contributiva propria, a condizioni di mercato e comunque a un prezzo inferiore al valore nominale del credito, dalle banche, ovvero dalla banca capogruppo, con cui abbiano stipulato un contratto di conto corrente. La medesima banca è tenuta a garantire, attraverso apposita clausola contrattuale, il buon fine del credito. Al fine di stimolare un meccanismo virtuoso nella circolazione dei crediti fiscali, la norma prevede che la banca debba garantire il reimpiego della capienza fiscale liberatasi con l'acquisizione di ulteriori crediti d'imposta relativi a interventi di riqualificazione energetica ed edilizia su immobili ubicati nel territorio pugliese ed effettuati da parte di imprese aventi sede legale e/o operativa nel medesimo territorio. Infine, la legge regionale istituisce un Tavolo tecnico di confronto con funzioni propositive e di monitoraggio dell'attuazione degli interventi previsti dalla norma.

CONSIDERATO CHE:

- la L.R. n. 25/2023, al fine di superare il sostanziale blocco della circolazione dei crediti d'imposta, sorto dopo l'introduzione delle su descritte restrizioni alla trasferibilità dei medesimi crediti, prevede all'articolo 1, comma 1, che l'acquisto di crediti d'imposta, già in possesso di istituti bancari in conseguenza di precedenti cessioni, sia disposto unicamente da parte *"degli enti pubblici regionali e delle società controllate dalla Regione, non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196"*;
- dall'esame dell'elenco elaborato annualmente dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, emerge che i soggetti regionali cui può legittimamente essere effettuata la cessione del credito d'imposta, ex art. 121, comma 1, del D.L. n. 34/2020, in quanto non inclusi nell'elenco richiamato dal D.L. n. 11/2023, sono le seguenti società partecipate dalla Regione Puglia:
 - Acquedotto Pugliese S.p.A.;
 - Aeroporti di Puglia S.p.A.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- l'articolo 4, rubricato *"Istituzione tavolo tecnico"*, della L.R. n. 25/2023, dispone quanto segue:
 - "1. Al fine del monitoraggio delle problematiche relative alla cessione dei crediti edilizi e all'attuazione della presente legge, è istituito presso la Presidenza della Giunta regionale un tavolo tecnico di confronto, anche con funzioni propositive finalizzate a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta nella circolazione dei crediti fiscali, agevolando l'acquisizione dei crediti di imposta anche da parte di operatori privati industriali e commerciali aventi sede nel territorio pugliese.*
 - 2. Il tavolo tecnico è presieduto dal Capo di Gabinetto o da un suo delegato ed è composto dai rappresentanti degli enti e delle società di cui all'articolo 1, comma 1, della presente legge, della Commissione regionale Associazione bancaria italiana (ABI) e delle associazioni di categoria.*
 - 3. Il tavolo tecnico può prevedere, nell'ambito dei propri compiti e per lo svolgimento di specifiche attività, il coinvolgimento di ulteriori rappresentanti di associazioni di categoria e/o altre professionalità, in ragione della loro specifica competenza ed esperienza.*
 - 4. La partecipazione al tavolo tecnico è a titolo gratuito e non è previsto il riconoscimento a favore dei componenti e degli invitati di gettoni di presenza o rimborsi spese.*
 - 5. Con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di*

entrata in vigore della presente legge sono definiti la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del tavolo tecnico di cui al comma 1.

6. La Regione pubblica sul proprio sito istituzionale una pagina web dove comunica le adesioni degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, alle attività disciplinate dalla presente legge."

RILEVATO CHE:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 20 novembre 2023, integrata dalla successiva deliberazione n. 1815 del 7 dicembre 2023, è stato costituito il Tavolo Tecnico di confronto sulla circolazione dei crediti di imposta, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 20 ottobre 2023, n. 25 "Circolazione dei crediti di imposta", a cui sono affidate le seguenti funzioni: monitoraggio delle problematiche relative alla cessione dei crediti edilizi; attuazione della L.R. n. 25/2023; definizione di azioni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta nella circolazione dei crediti fiscali, agevolando l'acquisizione dei crediti di imposta anche da parte di operatori privati industriali e commerciali aventi sede nel territorio pugliese;
- il predetto tavolo tecnico si è riunito più volte – sia in plenaria che in composizione ristretta per l'approfondimento di aspetti specifici - per un confronto sulle modalità attuative della legge regionale in argomento;
- all'esito di tali lavori la Giunta regionale, in base alla previsione dell'art. 3 della L.R. n. 25 del 2023, è tenuta a provvedere, con propria deliberazione, ad adottare i criteri e le modalità di attuazione della legge, finalizzate alla gestione della fase negoziale con i titolari dei crediti di cui all'art. 1, comma 2 della predetta legge regionale;
- con distinte comunicazioni del 15 aprile e del 17 aprile 2024 – acquisite agli atti – le società Aeroporti di Puglia spa e Acquedotto Pugliese spa hanno proposto le loro capacità di compensazione fiscale annue, in relazione alla stima delle medie dei versamenti effettuati in favore dell'erario, quantificate, rispettivamente, in 37 milioni annui e 50 milioni annui;
- i criteri di valutazione utilizzati dalla due società appaiono prudenziali e condivisibili;

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere, quindi, alla definizione ed alla successiva adozione dei criteri e delle modalità di attuazione della legge;

VISTA

- l'informazione resa alla commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 25 del 2023, tramite la relazione a firma congiunta del Segretario generale della Presidenza della Giunta regionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, recante il prot. n. 0201318/2024 del 24 aprile 2024, trasmessa al Presidente della quarta commissione tramite posta elettronica certificata;

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023. L'impatto di genere stimato è:

- * diretto
- * indiretto
- T neutro
- * non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k) della L. R. n. 7/1997 e dell'art. 3 della L.R. n. 25 del 2023, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** i seguenti criteri e modalità di attuazione della legge regionale 20 ottobre 2023, n. 25 "Circolazione dei crediti di imposta":
 - le due società a totale partecipazione pubblica aventi i requisiti previsti dalla legge, Aeroporti di Puglia spa e Acquedotto pugliese spa, pur trattandosi di una fattispecie non espressamente prevista dal Codice dei contratti, procederanno alla selezione degli istituti bancari dai quali acquistare i crediti di imposta mediante avviso pubblico, in applicazione del principio dell'accesso al mercato, previsto dall'art. 3 del d. lgs. n. 36 del 2023 (c.d. Codice dei contratti);
 - i crediti oggetto di cessione dovranno obbligatoriamente essere ricompresi tra quelli assoggettati alla più stringente disciplina del D.L. antifrode, oggi confluito negli art. 119 e 121 del D.L. 34/2020 convertito con L. 77/2020 e nella legge di Bilancio 2020, altrimenti noti come "Crediti Targati" ed essere stati comunicati, in sede di cessione, all'Agenzia delle Entrate a partire dal 1° maggio 2022;
 - viene confermato il plafond annuo massimo cedibile da parte dei soggetti cedenti, proposto dal Tavolo tecnico, e viene stabilito, pertanto, che ciascuna Banca non potrà offrire un valore nominale annuo di crediti superiore ad € 10.000.000,00; tale tetto massimo è fissato in € 5.000.000,00 annui per il caso di BCC; i contratti quadro di cessione, all'esito degli avvisi pubblici di selezione, avranno durata semestrale;
 - i criteri di valutazione della propria capacità di compensazione fiscale annua, utilizzati e proposti dalle due società appaiono condivisibili e, pertanto, vengono quantificate in 37 milioni per la società Aeroporti di Puglia spa e in 50 milioni per Acquedotto Pugliese spa;
 - I contratti che saranno sottoscritti fra le banche e le due società dovranno prevedere, quale specifica modalità di esecuzione del contratto, l'impegno della Banca a rispettare il Piano di Reimpiego secondo i tempi e i modi ivi previsti; detto Piano dovrà indicare i tempi e le modalità di reimpiego della capacità fiscale liberata, tramite l'acquisizione di ulteriori crediti di imposta relativi a interventi di cui all'articolo 119 del d.l. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. 77/2020, su immobili ubicati nel territorio pugliese ed effettuati da imprese aventi sede legale e/o operativa nella Regione Puglia alla data di avvio dei medesimi interventi.
3. **di notificare** il presente atto, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, ai soggetti che compongono il Tavolo tecnico per effetto della deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 20 novembre 2023, integrata dalla successiva deliberazione n. 1815 del 7 dicembre 2023;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il Segretario generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DPGR 31 luglio 2015, n.443 e ss.m.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Capo di Gabinetto
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** i seguenti criteri e modalità di attuazione della legge regionale 20 ottobre 2023, n. 25 "Circolazione dei crediti di imposta":
 - le due società a totale partecipazione pubblica aventi i requisiti previsti dalla legge, Aeroporti di Puglia spa e Acquedotto pugliese spa, pur trattandosi di una fattispecie non espressamente prevista dal Codice dei contratti, procederanno alla selezione degli istituti bancari dai quali acquistare i crediti di imposta mediante avviso pubblico, in applicazione del principio dell'accesso al mercato, previsto dall'art. 3 del d. lgs. n. 36 del 2023 (c.d. Codice dei contratti);
 - i crediti oggetto di cessione dovranno obbligatoriamente essere ricompresi tra quelli assoggettati alla più stringente disciplina del D.L. antifrode, oggi confluito negli art. 119 e 121 del D.L. 34/2020 convertito con L. 77/2020 e nella legge di Bilancio 2020, altrimenti noti come "Crediti Targati" ed essere stati comunicati, in sede di cessione, all'Agenzia delle Entrate a partire dal 1° maggio 2022;
 - viene confermato il plafond annuo massimo cedibile da parte dei soggetti cedenti, proposto dal Tavolo tecnico, e viene stabilito, pertanto, che ciascuna Banca non potrà offrire un valore nominale annuo di crediti superiore ad € 10.000.000,00; tale tetto massimo è fissato in € 5.000.000,00 annui per il caso di BCC; i contratti quadro di cessione, all'esito degli avvisi pubblici di selezione, avranno durata semestrale;
 - i criteri di valutazione della propria capacità di compensazione fiscale annua, utilizzati e proposti dalle due società appaiono condivisibili e, pertanto, vengono quantificate in 37 milioni per la società Aeroporti di Puglia spa e in 50 milioni per Acquedotto Pugliese spa;
 - I contratti che saranno sottoscritti fra le banche e le due società dovranno prevedere, quale specifica modalità di esecuzione del contratto, l'impegno della Banca a rispettare il Piano di Reimpiego secondo i tempi e i modi ivi previsti; detto Piano dovrà indicare i tempi e le modalità di reimpiego della capacità fiscale liberata, tramite l'acquisizione di ulteriori crediti di imposta relativi a interventi di cui all'articolo 119 del d.l. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. 77/2020, su immobili ubicati nel territorio pugliese ed effettuati da imprese aventi sede legale e/o operativa nella Regione Puglia alla data di avvio dei medesimi interventi.
3. **di notificare** il presente atto, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, ai soggetti che

compongono il Tavolo tecnico per effetto della deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 20 novembre 2023, integrata dalla successiva deliberazione n. 1815 del 7 dicembre 2023;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO